

"DURATA IN SITU DELLE PROTESI FONATORIE IN SILICONE: IMPATTO DELLA GERD E DELLA RADIOTERAPIA"

Silvia Carpene' - P.B.Rizzo, S.Lunghi, R.Fuson, C.Marchiori, M.C.Da Mosto

Scopo dello studio:

1. Analizzare la durata in situ delle protesi fonatorie a permanenza;
2. Verificare l'influenza di alcuni fattori sulla durata di questi dispositivi attraverso un'analisi uni- e multivariata.

Materiali e metodi

E' stata condotta un'analisi retrospettiva su pazienti laringectomizzati portatori di protesi fonatoria, seguiti presso l'ambulatorio oncologico nel periodo Agosto 1998-Marzo 2006.

Disegno dello studio

E' stata effettuata innanzitutto un'analisi descrittiva univariata relativa alle caratteristiche cliniche della popolazione studio. Per ogni paziente sono state ricavate le seguenti informazioni: età, sesso, sede, stadio e grado di differenziazione della neoplasia, trattamento chirurgico, posizionamento primario o secondario della protesi, radioterapia (RT) e malattia da reflusso gastroesofageo (GERD), diagnosticata in base a criteri clinici (> 2 episodi/settimana) e/o strumentali (con indagini eseguite nell'ultimo anno). Le curve attuariali relative alla durata in situ della protesi sono state calcolate utilizzando il metodo standard di Kaplan-Meyer. Infine è stata condotta un'analisi di regressione multivariata per verificare l'influenza di alcune variabili: età, trattamento chirurgico (laringectomia totale vs laringectomia totale più faringectomia parziale), tipo di protesi (Provox 2 vs Bloom-Singer), RT e GERD. E' stato utilizzato il modello dei rischi proporzionali di Cox, considerando statisticamente significativo un valore di $P < 0,05$.

Risultati

Sono stati analizzati 106 pazienti sottoposti ad intervento chirurgico (92.5 % laringectomia totale; 7.5 % laringectomia totale più faringectomia parziale) con apposizione di protesi fonatoria primaria (81.1 %) o secondaria (18.9 %). In 56 pazienti (52.8 %) è stata eseguita RT; 21 (19.8 %) erano affetti da GERD. La durata media delle protesi in situ è stata di 180.9 giorni (95 % IC 162.6-199.2). Nei pazienti sottoposti a RT tale valore è risultato significativamente inferiore rispetto ai pazienti non radiotrattati (163.3 giorni vs 202.9 giorni; $P = 0.08$, log-rank test). Anche nei pazienti affetti da GERD tale valore è risultato significativamente inferiore rispetto ai non affetti (126.5 giorni vs 215.7 giorni; $P = 0.00$, log-rank test). Il tipo di dispositivo, il trattamento chirurgico e l'età non sono risultati significativamente associati alla durata in situ delle protesi.

Conclusioni

In linea con i dati della letteratura internazionale, lo studio ha confermato l'influenza della RT sulla durata in situ delle protesi fonatorie. Inoltre, sia l'analisi univariata che l'analisi multivariata, hanno evidenziato come anche la GERD possa essere associata ad una ridotta durata di tali dispositivi.